

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dimostrazione dei risultamenti del conto del Tesoro al 31 agosto 1874.

ATTIVO			PASSIVO		
Fondi di cassa e crediti di Tesoreria alla scadenza del 1873.			Debiti di Tesoreria alla scadenza del 1873.		
Contanti presso le Tesorerie Provinciali e Centrale	L. 109,984,370 82		Buoni del Tesoro	L. 184,407,100	
Fondi in via ed all'Estero: Effetti in portafoglio	15,105,629 70		Banche - Conto delle anticipazioni statutarie	16,000,000	
			Amministrazione del Debito Pubblico	119,599,243 87	
			Vaglia del Tesoro	17,614,139 26	
			Diversi	31,801,439 01	
					388,921,922 14
Crediti verso la Società delle Ferrovie Romane	46,499,426 98	125,089,900 52	Pagamenti fatti a tutto agosto 1874.		
Crediti verso l'Amministrazione del Fondo pel Culto	24,623,615 23		Ministero delle Finanze	538,764,013 87	
Crediti verso l'Amministrazione del Debito Pubblico	18,388,455 91		Id. di Grazia e Giustizia	18,804,799 02	
Crediti diversi	24,348,763 15		Id. degli Affari Esteri	8,315,173 11	
Crediti per Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico imputabili al bilancio 1874	9,943,300		Id. dell'Istruzione Pubblica	12,557,817 68	
Crediti per Carte contabili e deficienze di tesoriere	14,264,811 19		Id. dell'Interno	34,821,892 18	
			Id. dei Lavori Pubblici	92,878,123 36	
			Id. della Guerra	125,098,324 16	
			Id. della Marina	22,391,868 49	
			Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	6,424,220 24	
Riscossioni fatte a tutto agosto 1874.		138,068,392 46			855,998,252 11
Imposta fondiaria	126,250,203 23				2,376 41
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	111,653,380 92	263,158,282 98	Fondi di cassa e crediti di Tesoreria al 31 agosto 1874.		
Tassa sulla macinazione	43,070,507 11		Contanti presso le Tesorerie Provinciali e Centrale	95,249,808 88	
Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari	81,425,081 26		Fondi in via ed all'Estero e presso la Banca Nazionale - Effetti in portafoglio	18,529,722 65	
Tassa sulla coltivazione e sulla fabbricazione	1,332,405 68				113,779,081 53
Dazi di confine	65,330,600 27		Crediti verso la Società delle Ferrovie Romane	46,499,426 98	
Dazi interni di consumo	88,593,668 94		Crediti verso l'Amministrazione del Fondo pel Culto	19,143,331 31	
Privative	56,649,789 54		Crediti verso l'Amministrazione del Debito Pubblico	61,377,861 71	
Lotto	46,193,000 51		Crediti diversi	18,083,411 72	
Proventi di servizi pubblici	89,230,139 08		Crediti per Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico imputabili al bilancio 1874	10,369,400	
Rendite del patrimonio dello Stato	38,946,685 72		Crediti per Carte contabili e deficienze di tesoriere	17,267,000 32	
Entrate eventuali diverse	4,931,408 89				172,638,831 94
Rimborsi e concorsi nelle spese	55,272,647 58				1,511,340,414 13
Entrate diverse straordinarie	45,128,445 38				
Entrate dell'Asse ecclesiastico	82,707,153 98				
		825,725,118 39			
Mutui sul corso forzoso		20,000,000			
Entrate degli stacchi delle cessate Amministrazioni		11,432 87			
		402,445,579 89			
		1,511,340,414 13			
Debiti di Tesoreria al 31 agosto 1874.					
Buoni del Tesoro	231,769,600				
Banche - Conto delle anticipazioni statutarie	34,000,000				
Amministrazione del Debito Pubblico	71,796,514 36				
Vaglia del Tesoro	14,244,923 64				
Diversi	50,634,541 99				
		402,445,579 89			
		1,511,340,414 13			

Prospetto comparativo delle riscossioni e dei pagamenti verificatisi presso le Tesorerie del Regno durante i mesi da gennaio a tutto agosto.

		MESE		DIFFERENZA	DA GENNAIO		DIFFERENZA
		DI AGOSTO			A TUTTO AGOSTO		
		1874	1873	nel 1874	1874	1873	nel 1874
Riscossioni	Imposta fondiaria	30,047,245 54	28,906,243 08	+ 1,141,002 46	121,219,690 35	115,526,002 22	+ 5,693,688 13
	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	479,045	8,218,798 34	- 7,739,753 34	5,030,512 88	32,231,221 99	- 27,200,709 11
	Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari	16,556,918 84	17,142,613 38	- 585,694 54	101,764,947 70	95,712,148 59	+ 6,052,799 81
	Tassa sulla macinazione	531,990 68	1,365,719 76	- 833,729 08	9,898,433 22	22,824,632 67	- 12,926,199 45
	Tassa sulla coltivazione e sulla fabbricazione	5,587,325 30	5,347,069 02	+ 240,256 28	43,070,507 11	41,527,823 42	+ 1,542,683 69
	Dazi di confine	11,179,159 54	9,049,768 02	+ 2,129,391 52	91,425,081 26	85,681,507 24	+ 5,743,574 02
	Dazi interni di consumo	121,254 54	111,138 35	+ 10,116 19	1,332,405 68	1,027,655 15	+ 304,750 53
	Privative	7,717,832 90	7,161,293 40	+ 556,539 50	65,830,600 27	62,104,326 97	+ 3,726,273 30
	Lotto	4,944,585 15	5,104,046 20	- 159,461 05	38,593,668 94	39,758,066 60	- 1,164,397 66
	Proventi sui servizi pubblici	6,197,232 69	6,000,857 37	+ 196,375 32	86,649,789 54	85,554,778 17	+ 1,095,011 37
	Rendite del patrimonio dello Stato	7,911,112 05	6,162,824 82	+ 1,748,287 23	46,193,000 81	43,060,785 97	+ 3,132,214 84
	Entrate eventuali diverse	4,093,155 37	4,167,390 39	- 74,235 02	38,230,139 08	39,370,456 14	- 1,140,317 06
	Rimborsi e concorsi alle spese	1,043,621 02	1,492,617 61	- 448,996 59	38,946,685 72	39,309,602 83	- 362,917 11
	Entrate diverse straordinarie	499,275 28	506,984 66	- 7,709 38	4,931,408 89	7,049,678 85	- 2,118,269 96
	Entrate dell'Asse ecclesiastico	4,231,172 37	1,006,562 21	+ 3,224,610 16	55,272,647 58	54,142,174 11	+ 1,130,473 47
Totale L.	7,112,309 93	3,807,981 27	+ 3,304,328 66	45,128,445 38	(*) 39,381,529 04	+ 5,746,916 34	
	4,231,582 28	4,928,598 98	- 697,016 00	82,707,153 98	88,279,679 59	- 5,572,525 61	
Totale L.	112,484,848 48	104,971,300 86	+ 7,513,547 62	825,725,118 39	827,742,069 85	- 2,016,951 46	
Pagamenti	Ministero delle Finanze L.	33,999,376 93	25,586,744 83	+ 8,412,632 10	538,764,013 87	518,006,348 96	+ 20,757,665 61
	Id. di Grazia e Giustizia	2,422,750 78	2,462,930 58	- 40,179 80	18,804,799 02	18,787,352 07	+ 17,446 95
	Id. dell'Esteri	406,449 18	372,989 84	+ 33,459 34	3,315,173 11	3,356,976 72	- 41,803 61
	Id. dell'Istruzione Pubblica	1,335,385 26	1,415,133 39	- 79,748 13	12,597,837 68	13,011,380 90	- 413,542 62
	Id. dell'Interno	4,777,883 24	5,496,843 62	- 718,960 38	34,821,892 18	34,076,398 08	+ 745,494 10
	Id. dei Lavori Pubblici	13,168,660 19	11,935,144 39	+ 1,233,515 80	92,878,123 36	111,020,710 93	- 18,142,587 57
	Id. della Guerra	15,691,338 19	15,396,553 05	+ 294,785 14	125,098,324 16	120,685,837 15	+ 4,412,487 01
	Id. della Marina	2,566,545 38	2,304,353 25	+ 262,192 13	23,291,868 49	22,312,353 06	+ 979,515 43
	Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	678,803 22	933,992 45	- 255,189 24	6,424,220 24	6,111,760 79	+ 312,459 45
	Totale L.	75,047,312 37	65,905,289 41	+ 9,142,022 96	855,998,252 11	847,968,957 36	+ 8,029,294 75
	+ 37,437,636 11	+ 39,066,011 45	- 1,628,375 34	- 30,273,133 72	- 19,626,887 51	- 10,646,246 21	

(*) Dalle Entrate straordinarie a tutto agosto vennero dedotte lire 2,924,023 61 e portate in aumento delle Entrate eventuali a motivo che nel bilancio 1874 i prodotti netti della Cassa depositi e prestiti si aggregarono alle entrate eventuali, mentre nel 1873 facevano parte delle Entrate diverse straordinarie.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Notiamo con piacere, scrive la *Gazzetta di Genova* dell'11, un nuovo atto generoso e filantropico compiuto da S. A. R. il Principe Umberto che, al momento della partenza da Quinto al Mare, del proprio figlio il principe di Napoli, faceva consegnare al sindaco del luogo la somma di lire 500, per essere erogata in opere di beneficenza.

È questa la seconda volta, che la filantropia del generoso Principe viene così opportunamente in soccorso del povero di questo comune, il che attesta sempre più, di quali sentimenti di beneficenza e generosità, vada adorna la Casa di Savoia.

La *Gazzetta di Firenze* del 15 completa nel seguente modo i ragguagli già dati dell'incendio del *Tratino* nella piazza di Castello:

Lo stabile era assicurato dalle due Società di Milano e di Venezia.

Il danno per la fabbrica si fa ascendere a circa lire 50,000 e una somma pressoché eguale si valuta ascendere la perdita occasionata ai

vai proprietari di stoffe, panni, attrezzi, ecc.; poichè il locale, nel momento dell'incendio conteneva, sul suo terrazzo, e nei suoi ascigatoi, da ottanta e più pezzi di panno, e lane e pelli; insomma tanta roba tesa, che l'edificio da qualche tempo non poteva contenerne quantità maggiore.

Fra le altre; 20 pezzi di panno vi stavano asciugando, tinte per conto d'un convento di cappuccini del Valdarno di Sopra.

Sino dalla sera del disastro il municipio ha provveduto al ricovero di nove famiglie sprovviste di alloggio.

Le guardie di città, insieme a quelle di pubblica sicurezza, sorpresero, nelle prime ore del 14 corrente, alcuni individui che asportavano in una barca parecchie masserizie che erano state alla rinfusa gettate sul greto dell'Arno.

Nella *Gazzetta Ticinese* di Lugano si legge: Secondo il 38° bollettino del dipartimento dell'interno, lo stato attuale delle malattie del bestiame, in paragone a quello del 16 agosto, è il seguente;

Piemonte. Del Cantone di Vaud 2 alpi, Vallese 1 pascolo (amendue nuovi).

Tagliana e zoppina. Nel Cantone di Berna 41 pascoli (al 16 agosto, 1 stalla, 59 pascoli); Lucerna 10 pascoli (7 pascoli); Svitto 14 stalle,

10 pascoli (18 stalle, 10 pascoli); Obwalden 5 stalle, 2 pascoli (14 stalle, 2 pascoli); Glarona 3 pascoli (5 pascoli); Zugo 1 stalla (nuova); Friburgo 12 stalle, 24 pascoli (9 stalle, 20 pascoli); Appenzello R. E. 2 stalle, 18 pascoli (8 stalle, 28 pascoli); Appenzello R. L. 92 stalle, 10 pascoli (15 stalle, 10 pascoli); S. Gallo 15 stalle, 38 pascoli (46 stalle, 57 pascoli); Grigioni 705 stalle, 216 pascoli (798 stalle, 259 pascoli); Ticino 4 stalle, 17 pascoli (6 stalle, 34 pascoli); Vaud 40 pascoli (2 stalle, 37 pascoli); Vallese 5 stalle, 44 pascoli (25 stalle, 60 pascoli); Neuchâtel 31 stalle (42 stalle); Ginevra 3 stalle (nuove).

In complesso le stalle infette erano 887, i pascoli 476, contro 1084 stalle e 594 al 16 agosto; diminuzione: 197 stalle e 118 pascoli.

Dopo che il tagliare e la zoppina ebbero raggiunto il massimo grado d'intensità, sono ora nuovamente in decrescenza. Si teme solo che in occasione del ritorno del bestiame dalle alpi abbiano ad incurdirla nuovamente.

In questi ultimi giorni poi è giunta la notizia che sulle alpi le Bequines e la Nuva, nel Giura vedese, era scoppiata improvvisamente la polmonite. Il primo di questi pascoli conteneva 103 capi bovini, la cui uccisione era quasi terminata, l'altro ne aveva circa 180, che si stanno

ora macellando. Amendue queste alpi furono rigorosamente isolate. Il governo prese inoltre tutte le più severe misure contro la propagazione dell'epidemia.

La risipola nei majali nei Cantoni di Lucerna e di Sciaffusa continua come per lo passato, e questa malattia è scoppiata con qualche intensità nel comune di Evolena nel Vallese. Finalmente si segnalano nuovi casi di cimurro nei Cantoni di Berna, Lucerna, Grigioni ed Argovia.

Dalla Norvegia telegrafano ai giornali di Londra che la carcassa del *Traclore*, globo aereostatico del signor Giulio Darouf, fu trovata a 150 miglia di distanza da Christiansand.

I giornali di Londra ci recano i seguenti particolari sul sinistro ferroviario che fu già annunciato dal telegrafo:

Norwich, venerdì 11 settembre.

Un terribile scontro ebbe luogo ieri a sera sul *Great Eastern railway*, a Thorpe, alla distanza di circa due miglia da Norwich. Vi furono 15 morti e 30 feriti. Il treno delle 8 e 40 minuti di sera, proveniente da Great Yarmouth, s'incontrò col treno espresso partito da Norwich a quella volta. L'urto fu terribilmente spaventoso. Le due locomotive si alzarono in una posizione quasi perpendicolare; i vagoni andarono

tutti in pezzi, ed i due treni furono quasi completamente distrutti. Meccanici, fucchiati e quanti altri si trovavano sulle locomotive rimasero morti sul colpo, del pari che undici viaggiatori.

I due conduttori dei treni rimasero gravemente feriti, e si spera di salvarli, non meno che molti viaggiatori. Causa del disastro fu che il treno espresso partì da Norwich prima di avere ricevuti i consueti segnali che dinotano essere libera la via.

Degli impiegati della Compagnia ferroviaria rimasero morti Prior, Light, Clark, Jerwell, Betts, sua moglie e suo figlio. Dei viaggiatori, perdettero miseramente la vita i coniugi Stacey di Norwich; il sergente Ward ed il sergente maggiore Cassel, della milizia di West Norfolk; il signor Womack, sarto; la signora Gilding e suo figlio; il signor Page, e molte altre persone di cui ignorasi ancora il nome.

Questa mattina, alle ore 11 1/2, la via non era ancora sbarazzata, ma si crede che lo sarà nel pomeriggio. La perdita del materiale circolante è considerevolissima.

Secondo l'*Evening Standard*, il numero dei morti fu di 21. Nove o dieci morirono sul colpo e gli altri poche ore dopo. In quanto al numero dei feriti, che è assai considerevole, non lo si può peranco accertare. I danni e gli interessi che dovrà pagare la Compagnia ammontano ad una somma enorme.

Il capitano Adams, comandante della nave baleniera *Artic*, la quale colò a fondo il 7 agosto nella baia di Creswell, nello stretto di Davis, arrivò a Dundee nella notte dal 9 al 10 corrente, e diè sulla perdita della sua nave i seguenti particolari, che furono subito telegrafati all'*Evening Standard*, dal quale li traduciamo:

Nel mattino del 7 agosto, dice il rapporto del capitano Adams, verso le ore 8 1/2, una violentissima tempesta assalì l'*Artic*, ed accumulò intorno al suo scafo tali e tanti massi di ghiaccio galleggiante, che la sua alberatura scricchiolò come se la nave dovesse andare in pezzi, e così il bastimento fu capovolto e steso sul fianco. Il ghiaccio aveva inoltre forata la chiglia, e l'acqua penetrò nella stiva in quantità considerevole.

Immediatamente fu dato ordine all'equipaggio di salvare i viveri ed i pochi effetti che si potrebbero prendere. Le provviste furono gettate in mare, ma la maggior parte di esse scomparvero sotto i ghiacci. Quasi tutti i bagagli dell'equipaggio andarono perduti nello stesso modo, e dopo che i marinai ebbero abbandonata la nave, i naufraghi furono inaspriti da un violento e subitaneo uragano.

Il *Camperdown*, il *Victor*, il *Narwhal* e l'*Intrepido*, che erano presso il luogo del disastro, furono talmente colpiti dall'uragano, che i loro equipaggi sbarcarono sul ghiaccio, e vi si stabilirono alla meglio, improvvisando tende con le vele delle navi rispettive.

Verso le sei pomeridiane l'*Artic* prese fuoco, ed in un momento fu attorniato dalle fiamme. Però il ghiaccio non tardò ad aprirsi, e la nave che ardeva colò a fondo in meno che non si dica. Nell'indomani le altre navi non furono più strette da ghiacci, ed allora accolsero a bordo i naufraghi dell'*Artic*.

L'*Artic* era carico d'olio di pesce, e le sue perdite materiali superano la somma di 40,000 lire sterline, pari ad un milione di franchi.

All'Osservatore *Triestino* scrivono da Calcutta in data del 5 agosto:

Ecco i particolari della terribile catastrofe della grande strada peninsulare. Il ponte che venne rotto via, era quello costruito sul fiume Surji Nullah, a 394 miglia da Bombay, cioè a 42 miglia dalla parte verso Jabalpur di Kandwa. L'incidente ebbe luogo alle 2 ore circa della mattina di domenica, quando un treno di merci di circa 30 vagoni passava appunto sul ponte. L'acqua si trovava allora al livello del ponte stesso. Tutto il treno cadde nel fiume, il conduttore della locomotiva, il guardiano ed un fuochista indigeno perirono. Un fuochista europeo fu portato via dalle onde. Quando avvenne l'incidente il treno postale trovavasi ad un'ora di distanza dal treno delle merci. Immaginatevi quali proporzioni avrebbe avuto la catastrofe se fosse nata durante il passaggio del treno postale!

Anche le fondamenta di due altri ponti ebbero a scalfirne, per cui si attendeva che anche essi dovessero subire la stessa sorte di quello sopra il Surji Nullah. Per il momento le valigie per Bombay si fermeranno a Harda, lungi 416 miglia da Bombay e quelle da Bombay si fermeranno a Khandwa, a 353 miglia da Bombay. Le valigie vengono trasportate per ora attraverso il fiume sulle teste di appositi individui a ciò incaricati.

Il telegrafo ci ha già annunciato la morte dell'illustre Guizot. Il *Journal des Débats* scrive a questo proposito: «Una grande intelligenza si spense. Ieri (12 settembre) il signor Guizot è morto a Val-Richer, rifinito da una lunga vecchiaia che fu consacrata ai più utili lavori fino alle ultime sue ore. Bonchè per un quarto di secolo egli fosse rimasto lontano dagli affari pubblici, tuttavia non aveva mai cessato di seguire con occhio attento e sagace le numerose vicende politiche della Francia e delle prove dolorose ch'essa dovette sostenere in questi ultimi tempi». Non possiamo qui riassumere la lunga e operosa vita letteraria e politica di lui, filosofo e uomo di Stato. È noto che il ministero Guizot, cominciato nel 1840, fu l'ultimo della monarchia di

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
REGIA COINTERESSATA DEI TABACCHI

 SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di agosto 1874
 confrontate con quelle del mese corrispondente del 1873.

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1874	1873	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Alessandria	234,884 70	223,456 60	11,428 10	
Ancona	87,360 10	77,345 95	10,014 15	
Arezzo	65,026 30	53,330 10	11,696 20	
Ascoli Piceno	40,104 40	38,504 00	1,600 40	
Aquila	63,476 60	68,879 95		5,403 35
Avellino	65,361 40	45,897 30	19,464 10	
Bari	166,974 25	157,235 50	9,738 75	
Belluno	31,783 65	36,324 00		4,540 35
Benevento	45,800 30	38,553 10	8,247 20	
Bergamo	157,476 10	169,389 30		11,913 20
Bologna	246,808 10	227,472 80	19,335 30	
Brescia	174,448 60	183,435 30		8,986 70
Cagliari	148,502 90	139,222 60	9,280 30	
Campobasso	56,292 40	56,180 20	1,112 20	
Castellone	244,396 00	216,901 50	27,494 50	
Catanzaro	91,630 27	91,348 35	281 92	
Chieti	65,148 16	63,522 70	1,625 46	
Cosenza	163,341 10	163,498 30		157 20
Crotone	75,196 34	82,343 60		7,147 26
Cuneo	146,860 35	124,402 00	22,458 35	
Favenna	220,367 69	201,300 80	19,066 89	
Ferrara	156,172 80	156,388 15		215 35
Firenze	492,374 25	421,521 60	71,852 65	
Foggia	113,780 00	114,433 10		653 10
Forlì	100,724 40	84,295 60	16,428 80	
Genova	441,008 08	449,392 13		8,384 05
Grosseto	45,512 00	43,394 10	2,117 90	
Imperia	169,982 97	136,514 40	33,468 57	
Livorno	129,445 20	133,552 30		4,107 10
Luca	148,953 20	134,764 60	14,188 60	
Macerata	60,091 70	60,665 80		574 10
Mantova	145,183 31	144,553 60	629 71	
Massa Carrara	66,222 70	59,419 80	6,802 90	
Meda	545,706 90	551,352 15		5,645 25
Medina	119,787 98	107,784 10	12,003 88	
Napoli	650,927 28	577,651 99	73,275 29	
Novara	229,545 00	224,787 00	4,758 00	
Padova	375,734 25	381,121 10		5,386 85
Parma	124,619 38	112,236 30	12,383 08	
Pavia	181,070 40	179,305 40	1,765 00	
Perugia	183,143 50	185,392 30		2,248 80
Pesaro e Urbino	61,571 40	47,386 70	14,184 70	
Pescona	108,400 10	97,738 58	10,661 52	
Pisa	180,284 70	145,134 90	35,149 80	
Potenza	72,457 72	72,256 50		201 22
Porto Maurizio	49,697 90	66,447 30		16,749 40
Ravenna	84,068 70	90,986 10		6,917 40
Reggio Calabria	75,847 61	75,424 80	422 81	
Reggio Emilia	88,456 41	70,412 90	18,043 51	
Roma	477,889 05	454,737 79	23,151 26	
Rovigo	129,979 30	126,292 60	3,686 70	
Salerno	140,368 90	124,906 00	15,462 90	
Sassari	98,464 20	77,811 90	20,652 30	
Siena	38,278 00	56,298 30		18,020 30
Sondrio	18,987 10	14,341 50	4,645 60	
Taranto	37,561 10	37,681 30		120 20
Torino	498,144 70	421,240 41	76,904 29	
Trapani	96,306 40	99,446 30		3,139 90
Udine	164,297 20	165,309 30		1,012 10
Venezia	270,278 50	245,096 70	25,181 80	
Verona	157,984 43	130,417 60	27,566 83	
Vicenza	117,502 80	120,294 60		2,791 80
Totali L.	9,754,752 02	9,277,048 51	477,703 51	107,230 45
Defalca di bilancio				107,230 45
Resta l'aumento del- l'agosto				477,703 51
Prodotti dal 1° gennaio al 31 luglio	67,672,083 72	66,317,366 05	1,354,717 67	
Totali L.	77,426,835 74	76,594,314 56	832,521 18	

Firenze, 10 settembre 1874.

Il Capo Ragioniere
F. FRERUZZIVisto — Per il Comitato
L. STROZZI-ALAMANNI
A. VIGNI
SITUAZIONE DEL BANCO DI SICILIA
a 29 Agosto 1874

Attivo.	
Numerario immobilizzato	L. 18,000,000
Id. disponibile	1,110,539 61
Biglietti conazionali	15,188,296
Id. a corso legale	1,186,596
Portafoglio	27,125,073 75
Anticipazioni nelle sedi e succursali	4,438,034 78
Fondi pubblici	1,636,020 42
Id. applicati al fondo pensioni.	37,771 41
Boni del Tesoro	3,019,630
Cartelle fondarie	661,988 95
Immobili	306,000
Depositi volontari liberi	L. 899,400
Id. obbligatori per cauzione	73,150
Debiti diversi in liquidazione per conto della Cassa di	
Sconto	80,962 17
Effetti all'incasso in C/C	1,366,080 71
Tesoro dello Stato — Servizio del Debito Pubblico	2,162 76
Tesoro dello Stato C/C anticipazioni statutarie	3,011,166 06
Diversi	1,096,230 21
Credito fondiario di Sicilia C/C	80,000
Correntisti diversi	1,410,636 31
Mobile	83,065 48
Spese diverse	736,148 99
Totale attivo L.	81,548,761 12

Passivo.	
Patrimonio del Banco	L. 8,000,000
Fedi al caselliere in circolazione	34,529,010
Fedi, polizze e polizze nominative	23,558,325 80
Conti correnti senza interesse (Madrefedi)	2,144,298 95
Conti a pagare	123,099 78
Banca Nazionale per biglietti somministrati	10,591,750
Depositi di oggetti e valori diversi	972,550
Diversi	124,714 77
Benefici diversi	9,774 32
Utili a tutto il 1873 (residuo)	57,202 29
Fondo pensioni agli impiegati	37,771 41
Utili del corrente esercizio	1,407,166 80
Totale passivo L.	81,548,761 12

 Palermo, 5 settembre 1874.
 Il Segretario Generale
 G. CIORIO
 Visto — Il Direttore Generale: A. RADICELLA.

BANCA POPOLARE DI VALENZA

Venne notificata a questa Banca lo smarrimento di un libretto di conto corrente avente il n° 276, emesso il giorno 3 giugno 1873 a favore del signor Badoglio Ignazio di Giovanni di Monte (fratello di Valenza Po) il cui credito residuo per capitale è di L. 200.

Venne pertanto notificato lo smarrimento di due certificati di azioni pure di questa Banca portanti i numeri 54 e 55, il primo di azioni n° 5 ed il secondo di azioni n° 3, emessi il 3 luglio 1872, ambedue intestati a nome del signor Bonafede Caspare fu Vincenzo di Valenza.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che trascorsi mesi due dalla seconda pubblicazione del presente avviso senza che siano presentate opposizioni alcuna, la sottoscritta Direzione proceda all'immediato rilascio per duplicato tanto del libretto quanto dei due certificati succennati a favore delle Ditte già intestate, restando così di nessun valore i titoli corrispondenti.

Valenza, dalla sede della Banca, il 9 settembre 1874.

Il Direttore della Banca: Rag. ENRICO MALLONA.

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO E DEPOSITI DI FIRENZE

Situazione a tutto il 31 Agosto 1874, col confronto di quella al 31 Luglio 1874.

TITOLI		Al 31 Luglio 1874		Al 31 Agosto 1874	
		Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Buoni del Tesoro		896,338 89		625,778 22	
Fondi pubblici		1,660,980 23		1,664,960 24	
Rendita consolidata 3 %		44,430		45,620 25	
Imprestiti diretti		10,960,444 54		11,082,011 82	
Fondi pubblici		7,605,269 37		7,623,012 39	
Imprestiti diretti		4,203,764 42		4,215,266 94	
Fondi pubblici		4,368,242 50		4,445,764 51	
Imprestiti a privati		10,613,800 32		10,594,617 02	
contro deposito di valori pubblici.		588,816 47		537,024 91	
Debiti per capitali acquistati mediante sconto		3,033,229 71		3,469,801 95	
R.R. Prefetture in conto esazioni				3,344 07	
Cassieri delle Casse affiliate di 2° classe in conto corrente		91,710 28		64,636 69	
Debiti diversi infruttiferi		70,553 78		67,550 84	
Nostra Cassa per valore di titoli di credito depositati da diversi per cauzioni, ecc.		1,568,816 24		1,570,428 04	
Masserizie e mobili		27,762 93		27,762 93	
Benestabili (Acquisti, Miglioramenti e nuove costruzioni)		707,050 77		698,445 63	
Stampati e libretti in essere		11,850 27		11,850 27	
Compra e vendita di valori pubblici a rapporto		528,010 66		363,978 47	
Boni immobili prov. da espropriazioni a carico di nostri debitori.		23,865 60		23,865 60	
Boni in conto di assegnamenti		6,772 07		6,772 07	
Risparmi e depositi versati nella Cassa centrale		84,672,655 62		84,717,467 00	
Cassa affiliata di 1° classe in conto corrente		2,122,908 97		2,128,743 68	
Risparmi e depositi versati nella Cassa affiliata di 2° classe		5,438,944 46		5,438,905 96	
Dati infruttiferi delle Casse affiliate di 2° classe		30,389		30,389	
Imprestiti passivi, contocorrenti e cauzioni		438,396 68		418,280 48	
Dati fruttiferi delle Casse affiliate di 1° classe		42,942		43,163 40	
Creditori diversi per vari titoli		21,800 44		23,966 23	
R. Governo per cassa di ricchezza mobile a carico dei nostri im-					
piegati e pensionati					
Creditori per depositi di valori per garanzie e cauzioni		1,568,816 24		1,570,428 04	
Profitti e perdite sui titoli di pubblico credito		128,550 73		122,641 54	
Fiscionali		14,308 39		3,897 24	
Tassa di registro e bollo sugli imprestiti con pegno		513 08		555 15	
Sconti attivi		396,229 66		417,366 28	
Tassa di ricchezza mobile e diverse		68,264 29		71,673 79	
Cassa di contanti		876,263 57		837,808 58	
Fondo di riserva affetto a spese straordinarie di amministrazione		302,978 41		306,464 55	
AVANZI AL NETTO		2,717,878 34		2,743,988 75	
Totali		47,825,684 89	47,825,684 89	47,900,822 30	47,900,822 30

Dalla Ragioneria della Cassa centrale di Risparmio e Depositi — Firenze, 11 settembre 1874.

Visto il Direttore

L. STROZZI-ALAMANNI

5417

Il Primo Ragioniere

F. PINUCCI

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

 34° SETTIMANA — Dal 20 al 26 agosto 1874
 PROSPETTO dei prodotti col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICA E TIRRENA.		DETTAGLIO PER CATEGORIA		Media del chilometro		PRODOTTO per chilometro	
		Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	TOTALE
Prodotti della Settimana.							
1873	217,958 88	7,654 87	34,130 89	121,630 17	1,850 25	381,125 01	128,00
1874	215,498 68	7,078 09	34,113 08	142,491 41	1,969 66	401,350 92	128,00
Differenza							
1874	- 2,460 20	- 576 78	+ 2,182 19	+ 30,861 24	+ 119 41	+ 20,225 91	+ 17,00
Dal 1° Gennaio.							
1873	6,658,847 29	223,018 52	1,173,606 14	4,936,774 93	68,474 87	13,050,730 80	1855, 86
1874	6,693,156 13	212,956 43	1,402,656 25	5,192,218 42	73,421 17	13,804,817 40	1866, 00
Differenza							
1874	+ 33,308 84	+ 19,937 91	+ 229,050 11	+ 255,443 49	+ 4,946 30	+ 554,086 60	+ 20,14

RETE CALABRO-SICULA.		Prodotti della Settimana.		Media del chilometro		PRODOTTO per chilometro	
		Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	TOTALE
Prodotti della Settimana.							
1873	41,841 26	886 25	4,045 59	30,123 50	793 71	77,702 30	648, 00
1874	47,153 19	1,070 78	4,304 69	34,834 69	581	89,897 78	699, 00
Differenza							
1874	+ 5,311 93	+ 184 53	+ 259 10	+ 4,711 19	+ 212 71	+ 12,195 48	+ 50, 00
Dal 1° Gennaio.							
1873	1,447,170 54	39,022 18	164,516 73	1,101,154 98	21,456 05	2,773,890 46	648, 00
1874	1,467,802 04	31,306 88	195,721 19	984,561 68	58,197 68	2,673,081 47	663, 47
Differenza							
1874	+ 20,631 50	- 7,715 30	+ 30,204 46	+ 116,606 30	+ 36,741 63	+ 95,288 99	+ 30, 47

CASSA DI RISPARMIO IN ROMA.

1^a Diffusione.

Filippo Fortuna proprietario del libretto n. 7188, serie B, intestato Salvatore Amaldi, ha diffidato la Cassa di risparmio di non rimborsare ad altri i depositi contenuti nel detto libretto, dichiarandolo amaro; ond'è che la Cassa suddetta, a forma d'euol regolamenti, avverte l'attuale qualunque possessore del medesimo libretto che non presentandosi nel termine di mesi sei dal giorno presente, lo riterrà per annullato, ed altro ne sostituirà con lo stesso nome e numero, consegnandolo al diffidante signor Fortuna.

Li 15 settembre 1874.

5467

CASSA DI RISPARMIO IN ROMA.

2^a diffusione.

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO E DEPOSITI DI FIRENZE

SETTIMANA dal 6 al 12 Settembre 1874.

5468

	NUMERO		Versamenti	Ritiri
	dei versamenti	dei ritiri	Lire	Lire
Risparmi	584	483	117,774 25	139,682 15
Depositi diversi	62	49	263,969 61	51,783 40
Casse di 1 ^a ed. in conto corr. affiliate di 2 ^a ed. idem	»	»	30,000 »	»
Associaz. It. per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	5,984 18	11,000 »
Somme	»	»	»	»
			4,674 04	202,415 55